

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ANNA FRANK"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Matteo Cimarra, 5/A - 92100 AGRIGENTO
Tel. 0922603198 - Fax 0922603167 - c.f.: 80004590842
e-mail: agic820005@istruzione.it - agic820005@pec.istruzione.it - www.icsfrankag.gov.it
codice univoco UFRPFL

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE

VISITE GUIDATE

VIAGGI D' ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di Istruzione rappresentano occasioni formative con valenza interdisciplinare ed offrono agli alunni possibilità di arricchimento personale non solo sul piano culturale, ma anche su quello umano e socio relazionale.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13.12.2018

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13.12.2018

Pubblicato sul sito informatico dell'Istituto in data 17.12.2018

Il Dirigente scolastico
Alfio Russo

ART.1 – FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

1.1. Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti.
1.2. Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile.
1.3. Sviluppare il senso di responsabilità, autonomia ed indipendenza personale.
1.4. Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale.
1.5. Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale, artistica e ambientale, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.
1.6. Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storico/artistica, culturale e sociale del territorio.

ART. 2 – DEFINIZIONI

2.1 Si intendono per:
A. Uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio provinciale.
B. Visite guidate: le visite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio regionale.
C. Viaggi d'istruzione: i viaggi che si effettuano in più di una giornata, comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 7 giorni, nel territorio nazionale e/o all'estero.

2.2 Le tipologie delle iniziative possono essere le seguenti:

2.2.1 uscite didattiche per partecipare a mostre, convegni, visite a complessi aziendali o per partecipare a spettacoli cinematografici o teatrali che impegnino alcune ore o, al massimo le ore di lezione di una mattinata.
2.2.2 visite guidate e viaggi d'istruzione finalizzati ad una migliore conoscenza del Paese in cui si svolgono, nel suo aspetto storico, paesaggistico, artistico/monumentale, culturale, ambientale e naturalistico;
2.2.3 viaggi connessi ad attività motorie e sportive;
2.2.4 vacanze-studio e/o scambi culturali in Italia e all'estero (accoglienza in famiglia, scuole partner, ecc.). Gli scambi culturali e le vacanze-studio possono anche essere organizzati non per classe, ma per gruppi formati da allievi selezionati da più classi.

ART. 3 – DESTINATARI

3.1 Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile. A tal fine, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere organizzativo e finanziario che possa risultare eccessivo per le famiglie degli alunni.
3.2 Trattandosi di partecipanti minorenni, occorre acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale per ciascun alunno.
3.3 In caso di viaggio d'istruzione all'estero, ogni alunno dovrà possedere un documento d'identità valido per l'espatrio e i genitori e/o esercenti la potestà genitoriale devono sottoscrivere l'apposito atto di affidamento ai docenti accompagnatori, per gli alunni che non hanno ancora compiuto 14 anni.
3.4 Per la realizzazione delle iniziative di cui si tratta, risulta opportuna la partecipazione di tutti gli alunni di ciascuna sezione/classe, per motivi sia didattici, sia organizzativi. Qualora l'adesione non sia totale, l'iniziativa potrà realizzarsi a condizione che:

3.4.1 La percentuale dei partecipanti sia non inferiore ai tre quarti degli alunni di ogni sezione/classe; nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni i cui genitori adducono motivazioni di pregressi e improrogabili impegni familiari;

3.4.2 Sia garantito il regolare servizio scolastico da docenti del plesso agli alunni che non partecipano, tenendo presente che, in ogni caso, gli alunni che non partecipano al viaggio NON SONO ESONERATI dalla frequenza scolastica.

3.4.3 In caso di mancato raggiungimento del numero di partecipanti di cui al precedente punto 1, il competente consiglio d'interclasse e/o di classe può deliberare di chiedere una deroga al Dirigente scolastico, purchè si raggiunga il numero di partecipanti non inferiore alla metà più uno degli iscritti.

3.5 Nello stesso periodo in cui si svolge l'iniziativa, la scuola, per gli alunni che non vi partecipano, assicurerà lo svolgimento di idoneaattività didatticache non determini svantaggi o penalizzazioni per i partecipanti, privilegiando, a tale scopo, attività di recupero, consolidamento ed approfondimento, nella prospettiva del rafforzamento delle competenze possedute dagli allievi.

3.6 Il Consiglio di interclasse/classe valuterà la partecipazione o meno alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno subito provvedimenti disciplinari (o siano ancora in corso) o che dimostrino una maturità ed una affidabilità non proprio adeguata alla circostanza, riservandosi di non ammetterne la partecipazione e di comunicare preventivamente le ragioni di tale scelta ai genitori e/o esercenti la potestà parentale.

ART. 4 – ORGANI e COMPETENZE

4.1 Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

- elabora le proposte di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/intersezione, previa compilazione da parte dei docenti interessati del relativo modulo con cui si esprime la disponibilità ad organizzare e/o parteciparea tali iniziative da svolgersi al di fuori della sede di servizio (allegato A al presente Regolamento).

Per ogni uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione che si intende proporre deve essere compilata dai docentiinteressati la scheda progettuale (allegato B), parte integrante del presente Regolamento e disponibile sul sito web della scuola, nella qualedevono essere chiaramente indicati il "docente di riferimento", gli obiettivi didattico - educativi, i docenti accompagnatori, i docenti supplenti, le classi interessate, gli alunni partecipanti paganti e non paganti, gli alunni non partecipanti, il periodo di svolgimento, l'itinerario, il numero di mezzi da prenotare e ogni altra informazione utile al riguardo.

4.2 Docente referente dell'uscita didattica, della visita guidata o del viaggio d'istruzione

- prende contatti con i siti da visitare, per verificare date e disponibilità;
- si coordina con gli eventuali docenti accompagnatori designati per l'iniziativa.

4.3 Collegio dei Docenti :

- approva il presente Regolamento;
- raccoglie e coordina le proposte dei viaggi di istruzione presentati dai Consigli di Classe/ Interclasse e le approva, dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

4.4 Consiglio d'Istituto :

- Adotta il presente Regolamento, previa approvazione da parte del Collegio dei docenti, che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle uscite didattiche,visite guidate e viaggi d' istruzione.
- Propone e decide eventuali variazioni al suddetto Regolamento, previo parere favorevole del Collegio dei Docenti
- Delibera il/i Piani dei viaggi di istruzione, presentati e approvati dal Collegio dei Docenti.

4.5 Famiglie

- Vengono informate tempestivamente delle proposte elaborati dai competenti OO.CC.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del/la figlio/a (specifica per ogni visita guidata, viaggio di istruzione, uscita didattica sul territorio). L'adesione diventa vincolante ai fini della progettazione e realizzazione dell'iniziativa. All'atto dell'espressione del consenso scritto, è previsto il versamento di un acconto che sarà stabilito in funzione del tipo di iniziativa da realizzare, con obbligo di versamento del saldo entro i termini che saranno successivamente comunicati dalla scuola.

4.6 Commissione visite guidate e viaggi di istruzione

Annualmente, il Dirigente scolastico nomina una commissione incaricata di coordinare le proposte e i progetti riguardanti le visite guidate e i viaggi d'istruzione, con il compito di curare le varie fasi organizzative di tali iniziative.

Tale Commissione provvede a:

- raccogliere le domande-proposte presentate dai docenti;
- effettuare le prenotazioni dei viaggi d'istruzione;
- curare l'organizzazione per il trasporto, procedendo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- predisporre, d'intesa con il DSGA, eventuali richieste di preventivo e/o inviti a procedure ristrette per agenzie di viaggi, ditte di trasporti e/o aziende comunque connesse a tali iniziative.

4.7 DSGA

- In coordinamento con il Dirigente Scolastico e la Commissione Viaggi,
    a) curerà l'attuazione delle procedure organizzative e contabili, incluse le procedure di affidamento dei servizi di viaggio e di soggiorno alla ditta prescelta;
    b) verificherà il versamento delle quote di partecipazione e la corrispondenza fra gli elenchi dei partecipanti raccolti dalla Commissione e i bonifici effettuati; il mancato versamento della quota di partecipazione, in tutto e/o in parte, determina l'automatica cancellazione degli alunni interessati dagli elenchi di adesione.

4.8 Dirigente Scolastico

- Verifica i livelli di fattibilità delle singole iniziative, con riferimento a:
    A) le garanzie formali,
    B) le condizioni di sicurezza delle persone,
    C) l'affidamento delle responsabilità generali e specifiche,
    D) il rispetto delle norme generali (incluso il principio di buon andamento),
    E) le compatibilità finanziarie, nonché
    F) la coerenza con il presente Regolamento;
- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle iniziative, preordinati dalla Commissione Viaggi e dal DSGA.
- Autorizza le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione mediante l'apposizione della propria firma sul relativo moduloB.
- Nomina i docenti accompagnatori, in relazione al numero dei partecipanti, e attribuisce l'incarico di responsabile dell'iniziativa, qualora non sia assunto dal Dirigente scolastico stesso.

- Dispone la sostituzione dei docenti assenti per il periodo di effettuazione delle iniziative, previo accertamento delle esigenze di servizio generali dell'Istituto

ART. 5 – DURATA DELLE INIZIATIVE E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

5.1 Al fine di garantire la massima sicurezza delle iniziative, è consigliabile, ove possibile, evitare la realizzazionedelle iniziative in coincidenza di attività istituzionali sia scolastiche, sia pubbliche, o in periodi di alta stagione turistica, per ragioni di contenimento dei costi.

5.2 Le visite guidate e viaggi di istruzione NON possono essere effettuate nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e la partecipazione a concorsi e/o manifestazioni non programmate dalla scuola, per gli scambi culturali e le vacanze-studio e, in ogni caso, per quelle oltre il termine suddetto, che siano comunque autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

5.3 Anche le autorizzazioni per le eventuali escursioni didattiche a piedi sul territorio comunale vanno richieste dai docenti coinvolti con congruo anticipo al Dirigente Scolastico. La loro effettuazione è comunque subordinata all' acquisizione dell'autorizzazione scritta dalle famiglie.

ART. 6 - ASPETTI FINANZIARI

6.1 Le spese di realizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti, fatta salva la possibilità di utilizzare eventuali contributi parziali a carico della scuola per gli alunni meno abbienti (previa richiesta della famiglia e accertamento documentale delle situazioni di disagio socio-economico), disposti dal Dirigente scolastico, su proposta dei docenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per tale finalità.

6.2 Le famiglie degli alunni partecipanti dovranno provvedere al pagamento delle quote di partecipazione mediante versamento sul c/c bancario intestato alla Scuola e consegnare la ricevuta al docente responsabile/accompagnatore dell'uscita didattica, che provvederà a depositarle in segreteria. La libera associazione delle famiglie per l'effettuazione di un solo bonifico è una scelta personale, in ogni caso sul bonifico deve risultare l'elenco nominale di coloro che hanno versato quota. Le quote relative all'acconto dovranno essere versate entro 10 giorni dalla comunicazione del docente organizzatore. Il saldo della quota dovrà essere versato 15 giorni prima dell'uscita e comunque prima della stipula di eventuali contratti di affidamento dei servizi di trasporto e/o di ospitalità alberghiera.

6.3 Il docente referente/accompagnatore incaricato provvede a raccogliere, direttamente, le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco e giustificabili mediante l'acquisizione dei biglietti d'ingresso.

6.4 I pagamenti dei costi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.

6.5 In caso di adesione alle Visite guidate e ai Viaggi di Istruzione, l'alunno impossibilitato a parteciparvi, anche per giustificato motivo sopravvenuto, dovrà comunque corrispondere la quota riferita al mezzo di trasporto ed eventualmente all'albergo, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.

6.6 Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno che la Commissione Viaggi verifichi, di volta in volta, se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio, eventi atmosferici estremi, calamità naturali, ecc.) che

rendano impossibile lo svolgimento dell'iniziativa, al fine di ridurre il rischio di perdita delle somme già versate all'agenzia incaricata del viaggio o alla ditta di trasporti.

ART. 7 – ACCOMPAGNATORI

7.1 Gli accompagnatori degli alunni durante le uscite didattiche, le visite guidatee/o i viaggi d'istruzione vanno prioritariamente individuati tra i docenti resisi disponibili, a partire da quellidelle classi degli alunni che partecipano all'iniziativa.

7.2 Ove non ci fosse alcuna disponibilità dei docenti ad accompagnare le classi e non si possano trovare soluzioni alternative valide per garantire lo svolgimento dell'iniziativa programmata, ciò determinerà una cancellazionedella visita guidata e/o del viaggio d'istruzione e sarà cura del coordinatore informare tempestivamente i genitori interessati e il relativo consiglio di intersezione, interclasse o classe, inclusa la rappresentanza dei genitori.

7.3 Nel caso in cui in prossimità della visitae/o viaggio dovessero verificarsi condizioni per le quali non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, gli accompagnatori necessari saranno nominati nell'ambito delle disponibilità dei docenti esistenti all'interno dell'Istituto.

7.4 Gli accompagnatori vanno calcolati secondo il rapporto di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, ferma restando la facoltà del D.S. di disporre l'eventuale elevazione di unità aggiuntive degli accompagnatori, in relazione alle esigenze accertate e riscontrate per ciascuna iniziativa

7.5 In sede di programmazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione dovranno essere individuati anche eventuali docenti accompagnatori supplenti (almeno uno per classe).

7.6 Le uscite previste per le classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili devono prevedere mete e attività accessibili a tutti; in tali casi, l'alunno disabile potrà essere accompagnato dal docente di sostegno educativo e/o da altro docente opportunamente incaricato dal Dirigente Scolastico.

7.7 I docenti di sostegno educativo, titolari delle classi a tutti gli effetti,possonoessere nominati accompagnatoridella scolaresca, anche in assenza dell'alunno disabile.

7.8 Può essere autorizzata, su richiesta e a spese della famiglia, la partecipazione di un qualificato accompagnatore esterno all'Istituto, a supporto dei docenti accompagnatori, per gli allievi con disabilità o con gravi problematiche comportamentali certificate.

7.9 Non è consentita la partecipazione dei genitori, salvo eventuali deroghe opportunamente motivate e disposte dal Dirigente scolastico,che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono specificatenel successivo punto 7.10.

7.10 I genitori degli alunni affetti da particolari patologie, i quali necessitino la somministrazione di farmaci o l'uso di apparecchiature elettromedicali (respiratori, aerosol di emergenza, insulina….), possono fare richiesta al Dirigente scolastico di autorizzazione a partecipare con il proprio figlio/a ed a proprie spese ai viaggi d'istruzione programmati per le classi di riferimento, previa esibizione di idonea certificazione medica.

7.11 Per le iniziative di durata superiore ad un giorno, i docenti accompagnatori devono ritirare, prima della partenza, la scheda informativa e sanitaria (allegato C) regolarmente compilata e sottoscritta dai genitori, con l'esatta indicazione dei recapiti dei genitori e/o degli esercenti la potestà parentale, ai quali rivolgersi in caso di necessità

7.12 Gli insegnanti accompagnatori devono provvedere a portare con sé, durante la visita guidata e/o il viaggio d'istruzione, i farmaci salvavita per gli alunni per i quali sia stato sottoscritto un protocollo e la cassetta di Primo Soccorso.

7.13 I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza durante lo svolgimento dell'iniziativa.

7.14 In particolare, in merito al Viaggio di istruzione per la Scuola Secondaria di primo grado, si evidenzia la necessità per i docenti accompagnatori di usufruire del dovuto riposo notturno. Pertanto i genitori degli alunni sono tenuti a prendere atto della informativa della scuola, redatta al riguardo, che precisa:"nelle ore notturne è garantita l'assistenza da parte dei docenti, ma non la sorveglianza".

7.15 Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori. qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi.

7.16 Prima della partenza i docenti accompagnatori richiedono alla Segreteria Didattica:

a) L'elenco dei partecipanti all'iniziativa, su carta intestata della scuola e con timbro della scuola e firma del Dirigente scolastico;
b) il modello per la denuncia di eventuali infortuni.

7.17 Relativamente alle uscite didattiche ed alle visite guidate per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado (vedi art. 2), le ore eccedenti l'orario di servizio del/i docenti accompagnatori, saranno recuperate in modo forfettario, in accordo con il D.S., in modo tale da non pregiudicare il normale funzionamento dell'Istituto e non comportino oneri economici per la scuola stessa, secondo criteri annualmente definiti e resi noti in sede di Collegio dei docenti.

7.18 Per quanto attiene alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione superiori ad un giorno, il riconoscimento economico forfettario delle ore prestate in eccedenza sarà, di norma, riferito a tre (3) ore per ogni giornata di durata dell'iniziativa (con un limite massimo di 15 – quindici), a condizione che i compensi per le ore relative ai viaggi d'istruzione siano previste in sede di contrattazione d'istituto.

ART. 8 – TRASPORTI

8.1 Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio, è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti a norma di Legge.

8.2 Occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volte che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative.

8.3 Fatta salva l'osservazione delle norme precedenti, per l'individuazione delle ditte di trasporto si procederà secondo le disposizioni previste dal D.I. n. 129/2018.

8.4 I preventivi devono essere accompagnati dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti a norma di Legge, nonché di quelli che garantiscono la qualità del viaggio.

8.5 Il numero dei partecipanti all'iniziativa (alunni più accompagnatori), nel caso in cui questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente risultare pari o inferire al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

ART. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI

9.1 Tutti i partecipanti a visite guidate e viaggi di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile. Connesso con lo svolgimento di tali iniziative è il regime delle responsabilità relative alla vigilanza sui minori, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche deve tener conto del fatto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono durante ilregolare svolgimento delle attività educative e delle lezioni. Esse

riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi, a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi, il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto minore, giuridicamente incapace.

9.2 Nel caso in cui l'uscita didattica termini prima della conclusione del consueto orario scolastico giornaliero, gli alunni devono rientrare nelle proprie aule sino al termine delle regolari lezioni. Non sono previste uscite anticipate dalla scuola per tale eventualità.

9.3 I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico e/o suo delegato, dell'agenzia di viaggio, del servizio assistenza e della compagnia di assicurazione.

9.4 I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni. Al fine di evitare rischi in materia di sorveglianza, il programma delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione deve essere articolato in maniera tale da impegnare didatticamente il tempo trascorso al di fuori della scuola, ferme restando le esigenze ricreative e di ristoro, nell'arco della/e giornata/e, da fruire in forme appropriate ed organizzate, senza lasciare alla libera iniziativa degli alunni la possibilità di dedicarsi ad attività non programmate (quali, ad esempio, "tempo libero", "shopping", ecc…)

9.5 Al momento della partenza, i genitori affidano i rispettivi figli ai docenti, evitando di intralciare le operazioni di sistemazione sui pullman.

9.6 I docenti accompagnatori, già provvisti di un elenco dei partecipanti, fanno accomodare gli alunni e, prima della partenza o del viaggio di rientro, procedono ad un meticoloso appello a voce alta alla presenza del conducente del veicolo.

9.7 Gli alunni devono essere preventivamente informati e sensibilizzati dai docenti sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite didattiche, le visite guidate e/o i viaggi d'istruzione.

9.8 L'alunno, per l'intera durata della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, l'alunno è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole della civile convivenza, con particolare riguardoal puntuale rispetto degli orari e allo svolgimento delle attività previste del programma.

9.9 E' fatto obbligo, in caso di visite e viaggi di uno o più giorni, seguire le seguenti prescrizioni:

a) Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte;

b) in albergo, ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;

c) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale, né di giorno, né di notte;

d) durante la visita, il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;

e) la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti dall'alunno, saranno rimborsati dal Genitore dello stesso;

f) nei casi più gravi di comportamento indisciplinato, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del viaggio, con oneri finanziari posti a carico degli allievi responsabili;

g) le famiglie degli alunni presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze specifiche, rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell''alunno;
h) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità dell' alunno stesso o del familiare autorizzato all'accompagnamento;
i) l'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non effettueranno richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro;
l) è opportuno che gli accompagnatori non occupino solamente i primi posti negli autobus, ma si dislochino lungo tutto il pullman, per una continua vigilanza;

ART 10 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

10.1 La mancata partecipazione al viaggio di istruzione e/o a visite guidate quale sanzione disciplinare, è regolata *dall'art. 16 del Regolamento d'Istituto*.

10.2 Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Dirigente scolastico e/o il Consiglio di Classe, per gli aspetti di loro competenza,potranno sanzionare eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di comportamento elencate nel presente, attraverso i provvedimenti disciplinari ritenuti necessari.

ART. 11 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

11.1 Il presente Regolamento viene approvato dal Collegio dei docenti e successivamente adottato con delibera del Consiglio di Istituto; esso entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito informatico della scuola e mantiene la propria durata sino ad eventuale successiva modifica e/o revisione, sospensione e/o revoca.

11.2 Il medesimo Regolamento può essere successivamente modificato e/o revisionato, nonché sospeso e/o revocato, nel rispetto della procedura di approvazione ed adozione sopra indicata, per necessità dovute a sopravvenute disposizioni normative o per altre cause motivate, per iniziativa del Dirigente scolastico, del Collegio dei docenti e/o del Consiglio d'Istituto; esso comunque rimane in vigore secondo la corrente formulazione fino alla successiva data di pubblicazione sul sito informatico della scuola del testo modificato del nuovo Regolamento.

11.3 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente.